

**ACCORDO PER LA MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE NELL'AMBITO DEGLI
UFFICI DELLA REGIONE CALABRIA**

Premessa

In attuazione di quanto concordato in sede regionale tra l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Calabria e le Organizzazioni Sindacali con l'intesa del 16 aprile 2003, si indicano i criteri relativi alla procedura di mobilità volontaria regionale concernente gli Uffici della regione Calabria.

1) INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' TRASFERIBILI

La procedura consta di due fasi : una definita "transitoria" l'altra cosiddetta "a regime".

Per fase "transitoria" s'intende quella destinata ad affrontare l'emergenza attuale, mentre per fase "a regime" s'intende la prospettiva collegata all'immissione di nuove unità operative.

Le unità per le quali si può procedere al trasferimento durante le due fasi, per ciascun Ufficio interessato, sono riportate nell'ALLEGATO A.

In tale allegato sono indicate le possibilità di entrata e di uscita del personale delle aree "B" e "C", nell'ambito dei singoli Uffici, tenendo conto delle carenze e degli esuberi alla data del 04 marzo 2003.

L'assegnazione delle sedi avrà luogo secondo la posizione ottenuta nelle graduatorie che, relativamente alle citate due fasi, verranno predisposte in base al punteggio conseguito dai singoli candidati, per un massimo di 16 punti, tenendo conto dei titoli valutabili indicati nell'ALLEGATO B.

La graduatoria inerente la fase "transitoria e quella relativa alla fase "a regime", che sarà valevole per la durata di un anno, redatte distintamente per l'area B e per l'area C saranno efficaci dalla data del provvedimento direttoriale di approvazione, da ufficializzarsi al trentesimo giorno dall'ultima data di notifica delle graduatorie agli interessati.

2) ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA

Il presente bando dovrà essere notificato a tutti i dipendenti in servizio presso gli Uffici della Regione Calabria ed affisso agli albi dei medesimi;

La domande, redatte secondo i modelli di cui agli ALLEGATI C (fase transitoria) e D (fase a regime), potranno essere prodotte dal personale delle aree B e C in servizio alla data di emanazione del bando.

L'interessato potrà indicare nelle istanze concernenti le fasi di cui trattasi, in ordine di preferenza, non più di tre sedi, ove desidera essere trasferito.

Occorre allegare alla domanda la documentazione comprovante i punteggi indicati, fatta salva la possibilità, ove consentito, di produrre le apposite dichiarazioni sostitutive.

Si evidenzia che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comporteranno la nullità delle domande, fermo restando che i responsabili verranno perseguiti penalmente e disciplinarmente.

Le domande dovranno essere presentate presso l'Ufficio sede di servizio **entro il 30 maggio 2003.**

Farà fede la data di protocollazione apposta dall'Ufficio ricevente. Gli Uffici provvederanno tempestivamente e, comunque, **non oltre il 06 giugno 2003**, a trasmettere le domande ricevute alla Direzione Regionale.

L'Ufficio Risorse Umane della Direzione Regionale, controllata la veridicità dei titoli dichiarati da ciascun aspirante nelle domande, provvederà a validare i punteggi esposti dagli interessati ed a redigere le relative graduatorie che, dopo l'approvazione, verranno notificate agli interessati.

Entro quindici giorni dalla notifica della graduatoria gli interessati potranno produrre reclamo avverso la stessa od eventuale rinuncia al trasferimento per la sede richiesta. In tal caso la Direzione Regionale deciderà di conseguenza entro i quindici giorni successivi all'ultimo reclamo o rinuncia presentati.

3) DIPENDENTI CHE SONO CONSIDERATI CON PRECEDENZA ASSOLUTA NELLA FASE "TRANSITORIA"

A conclusione della procedura della fase "*transitoria*" risulteranno vincitori con precedenza assoluta i dipendenti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- 1) di incompatibilità ambientale per motivi di sicurezza personale o della propria famiglia;
- 2) di patologie personali o dei propri familiari conviventi, di particolare gravità, ancorché non riconosciute dalla Commissione medica prevista dall'art. 4 della legge 104 del 1992, purché debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da strutture ospedaliere o da medici specialisti della malattia dichiarata.

A parità di condizioni si tiene conto del maggior punteggio complessivo ottenuto ed a parità di punteggio sono titoli di preferenza in ordine di priorità:

1. maggiore anzianità di servizio;
2. maggiore incidenza dei carichi di famiglia.
3. maggiore età anagrafica.

4) DIPENDENTI CHE SONO CONSIDERATI CON PRECEDENZA ASSOLUTA NELLA FASE "A REGIME"

A conclusione della procedura della fase "*a regime*" risulteranno vincitori con precedenza assoluta i destinatari dell'articolo 33 della legge 104 del 1992 (stato di gravità ex articolo 3, commi 1 e 3, della medesima legge per sé od un proprio familiare).

A parità di condizioni si tiene conto del maggior punteggio complessivo ottenuto ed a parità di punteggio sono titoli di preferenza in ordine di priorità:

1. maggiore anzianità di servizio;
2. maggiore incidenza dei carichi di famiglia.
3. maggiore età anagrafica.

5) PUNTEGGI MASSIMI ATTRIBUIBILI PER CIASCUNA DELLE CATEGORIE VALUTABILI DI CUI ALL'ALLEGATO B, PER ENTRAMBE LE FASI.

Definizione del titolo da valutare	Punteggio massimo attribuibile
a) Anzianità di servizio	07
b) Condizioni di famiglia	06
c) Motivi di salute	03
TOTALE	16

- I titoli si intendono posseduti alla data di emissione del bando;
- A parità di punteggio sono titoli di preferenza in ordine di priorità:
 1. maggiore anzianità di servizio;
 2. maggiore incidenza dei carichi di famiglia;
 3. maggiore età anagrafica.

CATANZARO, lì 18 aprile 2003

IL DIRETTORE REGIONALE
f.to Dott. Castrenze Giamportone

ALLEGATO A**PRIMA FASE : "TRANSITORIA"****PERSONALE DELL'AREA C****IN USCITA:**

- non è consentita l'uscita di personale dagli Uffici locali di PAOLA, CASTROVILLARI, ROSSANO e LOCRI, la cui carenza è superiore al 25%;
- dagli Uffici locali di LAMEZIA TERME, VIBO VALENTIA, CROTONE, CATANZARO, PALMI E COSENZA è consentita l'uscita di una unità per ciascun Ufficio;
- dall'Ufficio locale di REGGIO CALABRIA l'uscita del personale è "libera". **Non è ammesso andare al disotto del numero dei dipendenti previsti in organico (86).**

IN ENTRATA:

- è consentita l'entrata "libera" presso gli Uffici locali di PAOLA, CASTROVILLARI, ROSSANO, LOCRI, LAMEZIA TERME, VIBO VALENTIA, CROTONE, CATANZARO e PALMI. **Non è ammesso superare il numero dei dipendenti previsti in organico;**
- è consentita l'entrata di tre unità presso l'Ufficio locale di COSENZA;
- non è consentita l'entrata di dipendenti presso l'Ufficio locale di REGGIO CALABRIA.

Per quanto concerne la DIREZIONE REGIONALE è consentito ai dipendenti formulare istanza sia in uscita sia in entrata. La Direzione ha piena discrezionalità di accettare o respingere le domande prodotte.

PERSONALE DELL'AREA B**IN USCITA:**

- non è consentita l'uscita di personale dall'Ufficio locale di CASTROVILLARI, la cui carenza è superiore al 25%;
- dagli Uffici locali di CROTONE, PALMI, LOCRI, PAOLA, LAMEZIA TERME, CATANZARO e ROSSANO è consentita l'uscita di due unità per ciascun Ufficio;
- dagli Uffici locali di COSENZA, VIBO VALENTIA e REGGIO CALABRIA l'uscita del personale è "libera". **Non è ammesso andare al disotto del numero dei dipendenti previsti in organico.**

IN ENTRATA:

- è consentita l'entrata "libera" presso gli Uffici locali di CASTROVILLARI e CROTONE. **Non è ammesso superare il numero dei dipendenti previsti in organico;**
- è consentita l'entrata di tre unità presso l'Ufficio locale di PALMI;
- è consentita l'entrata di una unità per ciascuno degli Uffici locali di LOCRI, PAOLA, LAMEZIA TERME, CATANZARO e ROSSANO;
- non è consentita l'entrata di dipendenti presso gli Uffici locali di COSENZA, VIBO VALENTIA e REGGIO CALABRIA.

Per quanto concerne la DIREZIONE REGIONALE è consentito ai dipendenti formulare istanza sia in uscita sia in entrata. La Direzione ha piena discrezionalità di accettare o respingere le domande prodotte.

SECONDA FASE : "A REGIME"

PERSONALE DELL'AREA C

- relativamente agli Uffici locali di PAOLA, CASTROVILLARI, ROSSANO e LOCRI per ogni due dipendenti in entrata è consentita l'uscita di una unità per ciascun Ufficio;
- per gli Uffici locali di LAMEZIA TERME, VIBO VALENTIA, CROTONE, CATANZARO, PALMI e COSENZA per ogni dipendente in entrata è consentita l'uscita di una unità, per ciascun Ufficio;
- per quanto attiene l'Ufficio locale di REGGIO CALABRIA, non è consentita l'entrata di personale mentre ne è consentita l'uscita. **Non è ammesso andare al disotto del numero dei dipendenti previsti in organico.**

Qualora nell'ambito degli Uffici locali si dovesse verificare un ridimensionamento dell'esubero di personale entro la percentuale del 5%, si applica il principio secondo il quale per ogni dipendente in entrata è prevista l'uscita di una unità.

Per quanto concerne la DIREZIONE REGIONALE è consentito ai dipendenti formulare istanza sia in uscita sia in entrata. La Direzione ha piena discrezionalità di accettare o respingere le domande prodotte.

PERSONALE DELL'AREA B

- relativamente agli Uffici locali di CASTROVILLARI, CROTONE, PALMI e LOCRI per ogni due dipendenti in entrata è consentita l'uscita di una unità, per ciascun Ufficio;
- per gli Uffici locali di PAOLA, LAMEZIA TERME, CATANZARO e ROSSANO per ogni dipendente in entrata è consentita l'uscita di una unità, per ciascun Ufficio;
- per quanto attiene gli Uffici locali di COSENZA, VIBO VALENTIA e REGGIO CALABRIA, non è consentita l'entrata di personale mentre ne è consentita l'uscita. **Non è ammesso andare al disotto del numero dei dipendenti previsti in organico.**

Qualora nell'ambito degli Uffici locali si dovesse verificare un ridimensionamento dell'esubero di personale entro la percentuale del 5%, si applica il principio secondo il quale per ogni dipendente in entrata è prevista l'uscita di una unità.

Per quanto concerne la DIREZIONE REGIONALE è consentito ai dipendenti formulare istanza sia in uscita sia in entrata. La Direzione ha piena discrezionalità di accettare o respingere le domande prodotte.

ALLEGATO B

TABELLA ESPLICATIVA DEI TITOLI VALUTABILI (Punteggio massimo 16)

A) ANZIANITA' DI SERVIZIOpunteggio massimo 07

1) ANZIANITA' MATURATA PRESSO L'UFFICIO ATTUALE SEDE DI SERVIZIO

(si computano anche i periodi di assenza
che, però, siano utili ad ogni effetto di
legge per la determinazione dell'anzianità
di servizio, con le esclusioni specificate
nelle note).....

PUNTI 0,50 per ogni anno di servizio con
PUNTEGGIO MASSIMO DI PUNTI 04.

Note:

- a) La decorrenza per valutare l'anzianità di servizio è sempre quella economica;
- b) Sono esclusi dal computo del servizio prestato i periodi di comando, di collocamento fuori ruolo, di aspettativa non retribuita;
- c) I periodi di servizio prestati in regime di tempo parziale con articolazione verticale si computano proporzionalmente in relazione agli effettivi giorni lavorati;
- d) La frazione di anno superiore a mesi sei si computa come anno intero.

2) PER OGNI QUARANTA CHILOMETRI DI DISTANZA TRA L'UFFICIO SEDE DI SERVIZIO E LA SEDE PRESSO LA QUALE SI CHIEDE IL TRASFERIMENTO.....

PUNTI 0,50
CON UN PUNTEGGIO MASSIMO
DI PUNTI 03.

B) CONDIZIONI DI FAMIGLIA.....punteggio massimo 06

1) AVVICINAMENTO AL CONIUGE..... PUNTI 02

Il punteggio viene attribuito quando il coniuge risieda in un comune che sia distante dall'Ufficio di destinazione non più di cinquanta chilometri.

Documentazione da allegare:

Certificato di residenza del coniuge o autocertificazione attestante la residenza del coniuge.

I) CARICHI DI FAMIGLIA.....punteggio massimo 04

- a) per il coniuge **PUNTI 02**
 b) per ogni figlio o altro familiare convivente **PUNTI 01**

Documentazione da allegare:

Situazione di famiglia o autocertificazione attestante lo stato civile del richiedente, il numero dei figli e di altri familiari conviventi.

C) MOTIVI DI SALUTE.....punteggio massimo 03

- a) Per infermità del richiedente o di un suo familiare convivente ivi compresa l'assistenza per tossicodipendente.....**PUNTI 03**

IN ALTERNATIVA

- b) condizione del richiedente o di un suo familiare prevista dall'art. 3, comma 1, della legge 104/92..... **PUNTI 03**

Documentazione da allegare:

nell'ipotesi a): certificato attestante l'infermità rilasciato da un medico specialista, anche privato, dal quale deve risultare che il richiedente od il familiare convivente per il proprio stato di salute non può permanere nella località ove trovasi la sede di servizio ovvero che necessita di accedere a strutture sanitarie per fruire di adeguate soluzioni terapeutiche presenti nel luogo ove il richiedente intende essere trasferito e non in quello di servizio;

nell'ipotesi b): certificato rilasciato dalla competente Commissione medica prevista dall'art. 4 della legge 104 del 1992.

ALLEGATO C**DOMANDA DI TRASFERIMENTO FASE "TRANSITORIA"**

Alla Direzione Regionale della Calabria
Ufficio Risorse Umane
Catanzaro

Protocollo n. _____
Del _____

DATI ANAGRAFICI

Cognome (per le donne indicare quello da nubile) e nome

Codice fiscale

Sesso
M F

Data di nascita

Comune di nascita

Provincia

Comune di residenza

Provincia

CAP

DATI DI SERVIZIO

Area di appartenenza

| B |

| C |

Ufficio sede di servizio

Data di assunzione presso l'Ufficio sede di servizio

SEDI RICHIESTE

1)

2)

3)

INDICAZIONE DEI TITOLI VALUTABILI POSSEDUTI

<i>Titoli</i>	Punteggio	Punteggio
	provvisorio attribuito dal dipendente	convalidato dall'Ufficio Risorse Umane

A) ANZIANITA DI SERVIZIO (massimo 07 punti)

Servizio prestato nella sede di servizio
dal _____ al _____

--	--

Distanza tra la sede di servizio
e quella ove si chiede il trasferimento
chilometri _____

--	--	--	--	--	--

TOTALE PUNTI

--	--	--	--	--	--

B) CONDIZIONI DI FAMIGLIA (massimo 06 punti)

Avvicinamento al coniuge
(il coniuge è residente a _____)

--	--

Carichi di famiglia

A (coniuge)
B (figlio)
C (familiare convivente)

--	--

TOTALE PUNTI

--	--

C) MOTIVI DI SALUTE (massimo punti 03) - SOLO NELL'IPOTESI DI INCOMPATIBILITA' AMBIENTALE

Infermità

A (del richiedente)

B (di un familiare convivente,

ivi compresa assistenza per tossicodipendente)

--	--

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

POSSESSO DEL TITOLO DI PRECEDENZA

• incompatibilità ambientale per motivi di sicurezza personale o della propria famiglia; (*)

--

• patologie personali o dei propri familiari conviventi, di particolare gravità, ancorché non riconosciute dalla Commissione medica prevista dall'art. 4 della legge 104 del 1992, purché debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da strutture ospedaliere o da medici specialisti della malattia dichiarata. (*)

--

(*) barrare la casella in caso di possesso.

Il / La sottoscritt__, a conoscenza delle responsabilità penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che le condizioni di cui ai titoli dichiarati nella presente istanza di trasferimento sono sussistenti.

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____

Firma _____

VISTO (per la verifica del punteggio)
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Castrenze Giamportone

ALLEGATO D**DOMANDA DI TRASFERIMENTO FASE "A REGIME"**

Alla Direzione Regionale della Calabria
Ufficio Risorse Umane
Catanzaro

Protocollo n. _____

Del _____

DATI ANAGRAFICI

Cognome (per le donne indicare quello da nubile) e nome

Codice fiscale

Sesso

M F

Data di nascita

Comune di nascita

Provincia

Comune di residenza

Provincia

CAP

DATI DI SERVIZIO

Area di appartenenza

| B |

| C |

Ufficio sede di servizio

Data di assunzione presso l'Ufficio sede di servizio

SEDI RICHIESTE

1)

2)

3)

INDICAZIONE DEI TITOLI VALUTABILI POSSEDUTI

<i>Titoli</i>	Punteggio	Punteggio
	provvisorio attribuito dal dipendente	convalidato dall'Ufficio Risorse Umane

A) ANZIANITA DI SERVIZIO (massimo 07 punti)

Servizio prestato nella sede di servizio
dal _____ al _____

--	--

Distanza tra la sede di servizio
e quella ove si chiede il trasferimento
chilometri _____

--	--	--	--	--	--

TOTALE PUNTI

--	--	--	--	--	--

B) CONDIZIONI DI FAMIGLIA (massimo 06 punti)

Avvicinamento al coniuge
(il coniuge è residente a _____)

--	--

Carichi di famiglia

A (coniuge)
B (figlio)
C (familiare)

--	--

TOTALE PUNTI

--	--

- 12 -

C) MOTIVI DI SALUTE (massimo punti 03)

Infermità A (del richiedente) B (di un familiare convivente ivi compresa assistenza per tossicodipendente)	<input type="text"/> <input type="text"/>
IN ALTERNATIVA	
Situazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 104 del 1992 A (del richiedente) B (di un familiare)	<input type="text"/> <input type="text"/>

TOTALE PUNTI		
---------------------	--	--

PUNTEGGIO COMPLESSIVO					
------------------------------	--	--	--	--	--

POSSESSO DEL TITOLO DI PRECEDENZA (Destinatario dei benefici di cui all'art. 33 della legge 104 del 1992- art. 3, commi 1 e 3 medesima legge) (*) (*) barrare la casella in caso di possesso	<input type="text"/>	<input type="text"/>
--	----------------------	----------------------

Il / La sottoscritt__, a conoscenza delle responsabilità penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che le condizioni di cui ai titoli dichiarati nella presente istanza di trasferimento sono sussistenti.

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____ Firma _____

VISTO (per la verifica del punteggio)
 IL DIRETTORE REGIONALE
 Dott. Castrenze Giamportone